

Pesce d'aprile 1996

S. C. F. Società Condotte & Fognature

SSSSSSSSSSSSSS

Questa Società, in ottemperanza alla Legge Regionale n.69 del 23.13.1992 recante disposizioni in materia di equa ripartizione del carico tributario enterico e di adempimenti ecologici così come disposto altresì dalla Legge Merli, viste anche le direttive della Comunità Economica Europea,

FA OBBLIGO

di procedere, presso ogni unità abitativa, all'installazione di apposito contatore defecourinario omologato dal S.S.N. e, per competenza territoriale, dalla U.S.L. 7 Valdinievole.

A tale scopo un Membro adulto di ogni Famiglia dovrà presentarsi, con idoneo documento di riconoscimento (carta d'identità), il prossimo Lunedì dalle ore 08,30 alle 13,00, all'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza al fine di ricevere autorizzazione per l'installazione, gratuita, del misuratore omologato di cui sopra.

Il mancato ritiro del suddetto documento, nel giorno indicato, comporterà automaticamente la perdita del diritto all'esenzione di spesa.

Montecatini Terme, il 28 Marzo 1996

L'Ufficio Tecnico della S.C.F.

LA NAZIONE 2 aprile 1996 MONTECATINI

LUNGHE FILE IN COMUNE PER UNO SCHERZO

E' RIUSCITO IN PIENO LO SCHERZO DI ALCUNI ANONIMI BURLONI Tutti in fila per il pesce d'aprile

Code in comune per installare il 'contatore defecourinario'. Telefonate per chiedere rinvii

Servizio di
Gianni Bechelli
Più che un pesce d'aprile si è trattato di una balena. Hanno abboccato in duce, ieri mattina all'ufficio anagrafe del comune c'era la ressa. Sul tipo di quella che si forma per la presentazione della denuncia dei redditi. Anonimi burloni hanno affisso e fatto recapitare, nelle cassette della posta, uno stampato con tanto di timbro della società condotte e fognature. L'avviso faceva obbligo «ad un membro adulto di ogni famiglia» a presentarsi munito di documento, dalle 8,30 alle 13 di ieri, presso l'anagrafe del comune di residenza, per ricevere autorizzazione per l'installazione gratuita di un «contatore defecourinario» omologato. Il mancato ritiro del documento, nel giorno indicato, comportava automaticamente la perdita del diritto all'esenzione di spe-

sa. Per i più svegli c'era un doppio segnale per non cadere nel tranello. Difatti lo stampato faceva riferimento «alla legge regionale 69 del 23/13/92» recante disposizioni in materia di «equa ripartizione del carico tributario enterico e di adempimenti ecologici» come

disposto dalla «Legge Merli». I primi sprovveduti si sono presentati di buon ora allo sportello, temendo forse la ressa. Avevano ragione perché la fila si è ingrossata a vista d'occhio. Ed in coda c'erano anche tanti giovani. Gli impiegati co-

muni, in principio, l'hanno presa sul ridere. Poi, hanno cominciato ad arrabbiarsi anche loro. Era una richiesta pressante di chiarimenti. Un fuoco di fila. Le persone che formavano la fila, una volta informati sulla burla, si sono inbafaliti di brutto. Non sono mancate

variope imprecazioni all'indirizzo degli ignoti autori. Alcuni avevano paragonato il nonno dalla signora della porta accanto. Altri, avevano chiesto un permesso sul lavoro. Una signora, intuendo che sarebbe stata una mattinaccia, aveva anticipato di un paio di ore l'iniezione al marito. Per non parlare del centralino del comune. Tempestato di telefonate come una linea sexta del «144». Una signora voleva parlare con il sindaco perché un simile beneficio non poteva essere ristretto in così poco tempo.

SCHERZO A CHIESINA Piove per Castagna

Un'altra perla è stata architettata per gli abitanti di Chiesina. In 400 hanno ricevuto una lettera invito da Alberto Castagna. Con preghiera a riversarsi, ieri sera alle 21,30, in piazza per un'appendice della popolare trasmissione «Stranamore». Il cuore infranto di «lui» avrebbe rivolto un appello strappalacrime ad una «lei». L'invito faceva una puntualizzazione: i partecipanti avrebbero dovuto confluire nella piazza principale di Chiesina con l'ombrello aperto. Per fare da degna coreografia. Anche questo è stato un «pesce» ben organizzato, con tanto di lettera-Invito con il logo di Fininvest e Canale5. Considerato il tempaccio di ieri, lo scherzo anticipava le previsioni meteorologiche. Soltanto che, ieri sera, Alberto Castagna, per impegni di lavoro, era a Roma. La curiosità, comunque, ha fatto centro. Ed il «pesce» è stato onorato.



Alberto Castagna

Primo d'aprile I goliardi «rivendicano» lo scherzo

UN gruppo goliardico con tanto di stemma araldico ha «rivendicato» ieri con un fax lo scherzo del 1° d'aprile che ha seminato curiosità e battute per tutta la città, oltre a lunghe file agli sportelli del palazzo civico per un misterioso «contatore defecourinario». Spiega il comunicato: «L'avviso della fantomatica Società Condotte & Fognature, concernente l'installazione dell'ormai noto «contatore defecourinario», fatto recapitare la settimana scorsa, costituiva un pesce d'aprile a opera della Sacra Congregatio Fontis, Sovrano Ordine Goliardico della Valdinievole, i cui membri parteciparono ai Ludi Matricolari su tutte le piazze universitarie italiane e su molte all'estero. Lo scherzo, nella nostra migliore tradizione è stato un pretesto per ricordare alla gente che è ancora attivo sul nostro territorio un nutrito gruppo di goliardi, seppur prevalentemente artritici e canuti». I goliardi, prima di concludere con il classico «Gaudemus Igitur», affermano: «Rivendichiamo il diritto alla beffa per la beffa come occasione di sano godimento e sereno disincanto».

ADM/027/PMS

Pesci d'aprile Un invito all'ufficio anagrafe e l'arrivo di Stranamore

CON DUE scherzi ben organizzati è stata rispettata anche in Valdinievole la tradizione dei pesci d'aprile. Ieri, primo del mese (e giorno di pesci), una decina di persone si sono presentate e altrettante hanno telefonato all'ufficio anagrafe di Montecatini: erano cittadini che avevano ricevuto (da una fantomatica società condotte e fognature) l'invito a ritirare l'autorizzazione per l'installazione gratuita di contatore defecourinario omologato. Uno scherzo ben congegnato, anche se alcuni particolari della lettera inviata dalla società fantasma parevano far capire che si trattava di un pesce in-

nanzitutto la data di una legge a cui si fa riferimento (un improbabile 23.13.92); la legge Merli sull'inquinamento che, una minuscola enne finale, trasforma nella legge Merlin (quella sulle case chiuse), infine il riferimento all'ormai inesistente Usi 7 Valdinievole. L'altra «bufala» ha invece riguardato i cittadini di Chiesina, invitati da Castagna alla registrazione di una puntata di «Stranamore» nella piazza centrale del paese per la serata di ieri. Qualche centinaio di lettere che portano il timbro postale di Pisa o di Firenze, i produttori «edemelti» del marchio della trasmissione